

In casa e contro un debole Fanfulla, un pareggio che delude le attese di una svolta dopo la prima vittoria domenica scorsa

Non è tempo per noi... riecco il Salò pasticcione

Passato in vantaggio già al 12' con Pasinelli, non chiude la partita e su un errore di Tognassi subisce la beffa

Chiara Campagnola
SALO'

«Se per ogni sbaglio avessi mille lire, che vecchiaia che passerei!», cantava Luciano Ligabue nel 1990.

Diciassette anni dopo «Non è tempo per noi» è la colonna sonora ideale che sembra voler accompagnare in sottofondo il film di questo inizio stagione del Salò che, anche ieri, al Turina è stato frenato da un errore difensivo risultato decisivo.

Con il Fanfulla è infatti finita uno a uno, al termine di una gara non certo brillante, ma apparentemente gestita con disinvoltura dai padroni di casa per oltre 75 minuti.

Trovato il vantaggio con Pasinelli al quarto d'ora, gli uomini di Carmine Nunziata

SALO' FANFULLA

Salò: Menegon; Sberna, Ferretti, Tognassi, Savoia; Leoni, Sella, Longhi; Pasinelli (15' st Pedrocca), Petrone, Quarenghi. (Compiani, Spartera, Scioli, Boldrini, Galli, Mariotti). All. Nunziata.

Fanfulla: Capriulo; Cozzi, Cravedi (4' st Panza), Cinicola, Pinto; Ciceri, Maspero, Fottolini, Pellegrino (1' st Della Giovanna); Mariani (42' st Labbadini), Sala. (De Vecchi, Forni, Lietti, Galliani). All. Cabrini.

Arbitro: D'Angelo di Ascoli.

Reti: pt 12' Pasinelli; st 31' Della Giovanna.

Note - Giornata di sole, temperatura autunnale. Terreno in buone condizioni, spettatori 300 circa. Ammoniti Sberna e Leoni (Salò); Cravedi e Mariani (Fanfulla). Angoli 3-2. Recupero 0' e 4'.

non hanno cercato con insistenza il gol del raddoppio, lasciando aperta la partita per troppo tempo. È stato così che, dopo almeno due occasioni gettate alle orti-

che, è giunto come un fulmine a ciel sereno il pareggio del Fanfulla, sul quale peraltro decisivo è stato l'errore commesso da Tognassi in difesa. Così, senza nemmeno

averlo meritato, i lodigiani si sono intascati metà della posta, nonostante le numerose lacune esibite sul campo.

E il Salò? Per la decima volta su dieci gare ha subito gol (due in Coppa Italia e otto in campionato), facendo registrare dopo la gara di ieri un totale di 7 punti in classifica. Un po' poco come bottino, soprattutto per le ambizioni che a inizio stagione si erano create intorno alla società lacustre.

Si diceva di una cronaca per lo più avara di vere emozioni. La giornata gardesana si apre però nel migliore dei modi, quando al 12' Petrone è bravissimo nel temporeggiare palla al piede al limite dell'area e a servire Pasinelli in arrivo sulla destra. L'esterno classe '85 pesca il tocco

da applausi che equivale all'uno a zero.

Il Fanfulla non riesce a farsi pericoloso su azione e i pochi calci da fermo che gli vengono concessi divengono l'unica vera arma d'attacco a sua disposizione. E così che Maspero al 32' mette i brividi a Menegon su punizione, preferendo la conclusione diretta senza provare ad indirizzare nel mucchio.

Nella ripresa gli uomini dello squalificato Virginio Gandini (sostituito in panchina da Cabrini) provano a rinvenire cambiando due pedine, ma la musica non cambia.

Il Salò sbaglia clamorosamente al 16' con Quarenghi, che davanti a Capriulo spedisce fuori a fil di palo. Ed ecco che al 31' i gardesani devono

fare i conti con i propri errori: Tognassi sbaglia ad appoggiare di testa per il portiere Menegon, Della Giovanna (39 anni e, in questo caso... non sentirli) capisce tutto, fa sua la palla e pareggia.

I padroni di casa provano a ritrovare la concentrazione, capendo che la difesa lodigiana è tutto tranne che imperforabile. Ma quando, dopo il gran sinistro di Savoia finito fuori, Pedrocca a porta vuota manda alto al 44', capiscono che non è proprio giornata.

Domenica, a Trezzo d'Adda con la Tritium (ai vertici della graduatoria), l'ennesima prova-verità. Chissà che nelle partite che richiedono maggior impegno perché più ardue, il Salò riesca a tirare fuori gli artigiani...

RAMMARICO E DELUSIONE PER UN'ALTRA PRESTAZIONE BALORDA

Nunziata: «Spesso roviniamo il buono che facciamo»

SALÒ - È infastidito, a fine gara, il mister del Salò, Carmine Nunziata. Perché vada pure per un pareggio, ma non in questo modo, non con l'ennesimo errore a condizionare l'andamento di una gara e il risultato.

«Facciamo troppi regali - commenta l'allenatore - e questo mi dispiace perché riusciamo a rovinare gare che potrebbero finire diversamente. Non credo sia un fatto mentale generale, ma certamente ci vuole più attenzione. La partita l'abbiamo sempre tenuta in mano, fino al loro pareggio: potevamo chiuderla prima, ma non lo abbiamo fatto e ci hanno punito. Domenica prossima con la Tritium? Noi ce la giocheremo come facciamo di domenica in domenica, ma prima dobbiamo smaltire la delusione per questo pareggio».

Anche il dg Eugenio Olli pensava di poter sorridere nuovamente dopo i tre punti ottenuti a Sesto Calende. Invece...

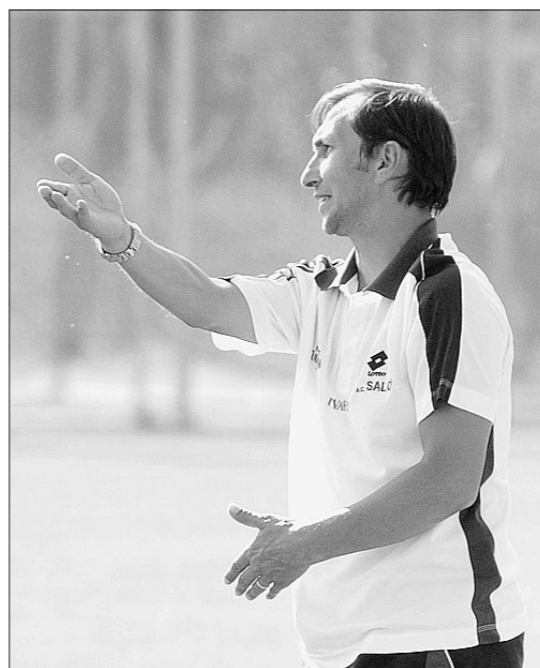
«Invece dobbiamo commentare un pareggio nel quale siamo

stati i protagonisti in positivo e in negativo - ammette -. Dobbiamo arrabbiarci tutti per la partita, credo però anche che il vero Salò debba ancora venire. Occorre dimostrare di sapere gestire meglio certe situazioni, altrimenti poi prendiamo gol come è successo oggi. Aiuti dal mercato? Non è la prima volta che lo dico, sicuramente ricorremo a un rinforzo per migliorare la rosa. Siamo già al lavoro».

Da quando è arrivato è in crescendo continuo: Nicola Pasinelli migliora di partita in partita e la sua evoluzione sembra non fermarsi...

«Sono contento per il gol, ringrazio Petrone per l'assist, ma sono convinto che prima di tutto viene la prestazione del gruppo. Dispiace aver pareggiato, perché avevamo la gara in pugno. Al di là dell'errore, dobbiamo migliorare sottoporta: costruiamo tanto ma concretizziamo poco. Domenica con la Tritium speriamo prima di tutto di non tornare a mani vuote».

chi. ca.



Nunziata, tecnico del Salò: molti rimpianti ma non si arrende

Girone B

RISULTATI (8ª GIORNATA)		PROSSIMO TURNO (28/10/2007)	
Borgomanero-Colognese	0-1	Colognese - Solbiatese	
Renate-Como	1-1	Como - Merate	
SALO'-Fanfulla	1-1	Fanfulla - AltaVallag.	
Caratese-Merate	3-1	Renate - DARFO B.	
Base 96 Seveso-Trento	1-2	Sestese - Olginatese	
DARFO BOARIO-Tritium	3-3	Trento - Borgomanero	
Olginatese-Turate	1-1	Tritium - SALO'	
Solbiatese-Voghera	0-2	Turate - Base 96 Sev.	
AltaVallag.-Sestese	0-4	Voghera - Caratese	

Squadre	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
Caratese	20	8	6	2	0	15	3
Tritium	18	8	5	3	0	17	9
Turate	17	8	5	2	1	16	7
Trento	16	8	5	1	2	19	9
Olginatese	15	8	4	3	1	13	11
Borgomanero	13	8	4	1	3	12	9
Voghera	13	8	4	1	3	9	7
Como	13	8	3	4	1	9	8
Colognese	12	8	3	3	2	11	8
Solbiatese	10	8	3	1	4	12	12
Renate	8	8	2	2	4	5	12
SALO'	7	8	1	4	3	10	11
Fanfulla	7	8	1	4	3	10	13
DARFO BOARIO	7	8	1	4	3	13	18
Merate	7	8	2	1	5	8	14
Base 96 Seveso	6	8	2	0	6	8	15
Sestese	5	8	1	2	5	10	14
AltaVallag.	2	8	0	2	6	0	17

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni



LE PAGELLE

MENEGON / 6 - Una giornata di vacanza quasi perfetta. Se non fosse per il gol su cui ben poco poteva, non è stato impegnato per tutta la gara.

SBERNA / 6 - Buona prova. A dimostrazione che il giovanissimo esterno aveva bisogno di tempo per entrare nell'ottica della serie D. Nel finale si spinge anche in avanti.

FERRETTI / 7 - Paradossalmente il migliore del Salò è in difesa, reparto che sta condizionando questo inizio di stagione. Non sbaglia un passo, autoritario e addirittura propositivo in fase offensiva.

TOGNASSI / 5 - Il suo errore costa ai gardesani due punti. Peccato perché è il primo vero passo falso dell'ex Montichiari.

SAVOIA / 6.5 - Nunziata sa che su di lui, a discapito dei suoi vent'anni, può fare affidamento. Va anche vicino al gol.

LEONI / 5.5 - Si becca il giallo che gli costerà un turno di stop forzato. Lavoro sporco ce n'era ben poco da fare e quindi non si nota come invece in altre occasioni.

SELLA / 6 - Il duello annunciato con Maspero lo vince di gran lunga, anche perché l'ex Cremonese sente nelle gambe gli anni che passano, a differenza sua.

LONGHI / 6 - Abbastanza bene. Nel senso che nelle partite precedenti ci aveva abituato a molto di più e una prova «normale» influisce sul voto.

PASINELLI / 6.5 - Trova il gol da applausi e se li merita tutti. Non è un'esagerazione parlare di lui come l'acquisto più azzecato dell'ultimo periodo. Dal 15' st **PEDROCCA / 5.5**, che spedisce alto con la porta squarata.

PETRONI / 6 - Primo tempo decisamente positivo per la punta salodiana, che nella ripresa però tende ad allentare il ritmo. Dimostra comunque notevole impegno.

QUARENCHI / 5.5 - Da solo potrebbe tenere in piedi il Salò, per determinazione e solidità. Ma sbaglia ancora troppo davanti al portiere.

chi. ca